

COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO  
PROVINCIA DI LECCE

**PIANO DEGLI OBIETTIVI E  
DELLA PERFORMANCE  
2018 - 2020**

Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. .....del .....

## **PREMESSA**

Le amministrazioni pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Il Piano degli Obiettivi e della Performance (P.O.P.) è un documento programmatico triennale, aggiornato annualmente, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente e definisce, con riferimento agli obiettivi stessi, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazioni dell'Amministrazione, dei titolari di posizioni organizzative e dei dipendenti.

Il presente documento individua quindi una trasparente definizione delle responsabilità dei diversi attori in merito alla definizione degli obiettivi ed al relativo conseguimento delle prestazioni attese, al fine della successiva misurazione della performance organizzativa.

Tali obiettivi rispondono a tutte le caratteristiche indicate nell'art. 5 del decreto n. 150/2009: sono rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, specifici e misurabili in termini concreti e chiari, tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati, riferibili ad un arco di tempo determinato, commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard o da comparazioni con amministrazioni analoghe; confrontabili con risultati raggiunti nel passato e correlati alla quantità e qualità delle risorse disponibili.

Essi, nel contempo, come già sottolineato, hanno un valore in sé, perché sono il segnale di un nuovo modo di organizzare l'attività comunale; l'attribuzione di obiettivi, da intendere come priorità segnalate dagli organi di indirizzo politico, non va confusa con l'assolvimento delle attività ordinarie cui ciascuna unità di personale è tenuto. Si tratta di un nuovo modo di orientare il lavoro pubblico, sì da sollecitarlo a programmare, a saper affrontare le emergenze, ad assumere con responsabilità iniziative adeguate, a riflettere sui risultati ottenuti.

Un'ulteriore finalità del Piano, infine, è quella di rendere partecipe la cittadinanza degli obiettivi che il Comune si è proposto di raggiungere, garantendo massima trasparenza ed ampia diffusione verso l'esterno.

## **SEZIONI**

Il Piano si compone, oltre che della pre messa, delle seguenti sezioni:

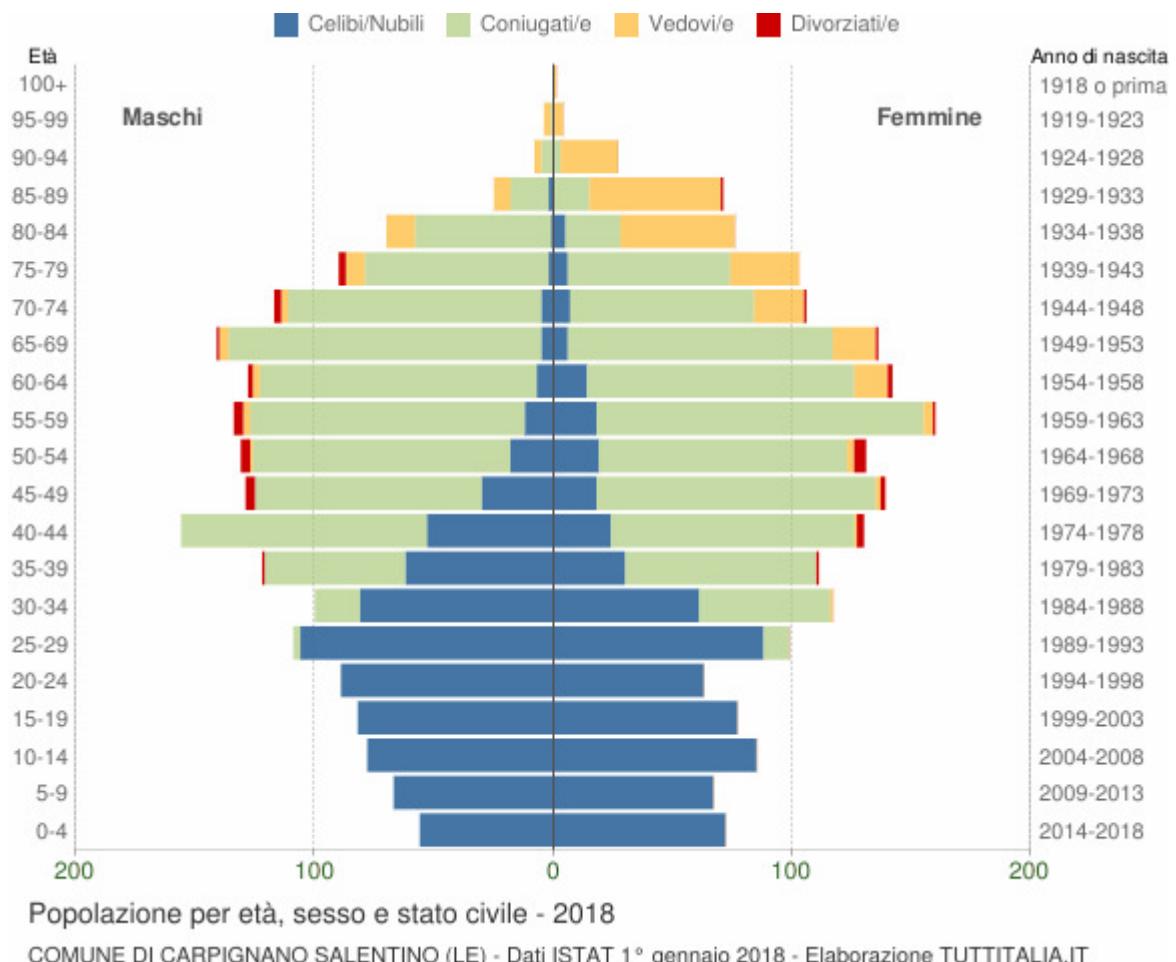
- a) illustrazione del contesto esterno con la presentazione delle caratteristiche e delle risorse e del territorio comunale e con quelle della popolazione;
- b) illustrazione del contesto interno con alcuni dati sull'organizzazione e dell'amministrazione comunale;
- c) individuazione degli obiettivi, degli indicatori e delle attività operative;
- d) comunicazione del Piano all'interno e all'esterno.

## A) ILLUSTRAZIONE DEL CONTESTO ESTERNO

**Dati statistici relativi al contesto esterno al 01/01/2018:**

Superficie territoriale: 48 km<sup>2</sup>

Popolazione residente: n. 3.753 abitanti



### Identità:

Il Comune di Carpignano Salentino è un Ente pubblico territoriale i cui poteri e funzioni trovano fondamento nella Costituzione della Repubblica italiana (art.114).

Il Comune, secondo quanto stabilito dal Testo Unico degli Enti Locali (D. Lgs n. 267/2000), rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Lo Statuto è la norma fondamentale per l'organizzazione dell'Ente. In particolare, specifica le attribuzioni degli

organi, le forme di garanzia e di partecipazione, di collaborazione con altri Enti, del decentramento e dell'accesso dei cittadini alle informazioni ed agli atti.

### **Territorio:**

Carpignano Salentino, situato su di un antico asse viario, dista dal capoluogo di provincia circa 25 km. Posto a 70m sul livello del mare, da cui dista circa 12 km, ha una popolazione di 3.753 abitanti compreso il vicino centro di Serrano divenuto frazione nell'Ottocento. Entrambi i centri conservano i segni di molteplici presenze e i bagliori delle grandi civiltà che li hanno abitati e attraversati.

Le origini di Carpignano affondano le radici nella civiltà rupestre del Salento e nel carattere particolare del vivere in grotta, favorito dal terreno friabile, dalla presenza di banchi di roccia affiorante, dalla povertà e scarsa mobilità del mondo contadino.

L'economia di Carpignano Salentino è prettamente agricola; le principali produzioni sono rappresentate da olio, vino, frumento, ortaggi. Sono presenti piccole industrie dediti alla trasformazione dei prodotti agricoli. In continuo sviluppo è il settore turistico.

### **B) ILLUSTRAZIONE DEL CONTESTO INTERNO**

La missione del Comune di Carpignano Salentino è desumibile dalle Linee di Mandato 2014/2019 approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 11.08.2014.

Il principio su cui il programma si incardina è rappresentato dalla valorizzazione delle risorse del territorio nonché dalla collaborazione con tutti gli attori in esso presenti. Ciò al fine di operare per il progresso continuo della comunità con l'evidente e ineludibile passaggio rappresentato dal fatto che un'amministrazione, il cui operato sia improntato all'efficienza, è chiamata inevitabilmente a razionalizzare le risorse e quindi erogare i servizi col minimo impiego di esse. Obiettivo questo perseguito mediante il coinvolgimento, la partecipazione attiva ed il confronto ispirati dai valori comuni della Solidarietà, della Democrazia Partecipata, della Certezza dello Stato di Diritto, del Riformismo, dell'Equità Sociale, della Difesa dell'Ambiente, della Salvaguardia del Territorio, della Libertà di Associazione e di Informazione nonché della Giustizia e rispetto dei Diritti Umani e della Persona. Al contempo in un momento di forte crisi attraversato dal nostro paese, crisi politica, economica e sociale in cui le maglie dell'economia si stringono sulle finanze di tutti gli operatori economici e sociali, oggi più che mai, quindi, il comune è un riferimento sicuro per le famiglie, per le imprese, per i singoli cittadini. In particolare bisogna contemperare l'esigenza di erogare servizi con risorse particolarmente scarse, soprattutto umane ed economiche, e con l'esigenza avvertita da tutta la collettività di vedere soddisfatti i bisogni essenziali. Per questo si rende necessario il coinvolgimento da parte di tutti per trasformare in opportunità le difficoltà che il tempo ci impone.

Le linee programmatiche interesseranno necessariamente i seguenti ambiti:

1. L'organizzazione comunale: • Ambito amministrativo, • Ambito tecnico, • Ambito contabile;
2. La Politica del territorio: • Lavori pubblici, • Urbanistica, • Ambiente, • Agricoltura;
3. Le Politiche delle imprese e del lavoro;
4. Le Politiche sociali e l'associazionismo: • Servizio civico, • Anziani, • Giovani, • Famiglia, • Immigrazione e stranieri, • Associazionismo e volontariato;
5. Sport, cultura, turismo e pubblica istruzione.

L'attuale amministrazione ha posto particolare attenzione all'organizzazione comunale, articolata in quattro settori mirando al perseguitamento di una forte collaborazione tra gli addetti, alla trasparenza delle procedure seguite ed al miglioramento costante dei rapporti con i cittadini.

Segue, inoltre, con grande interesse l'evoluzione della normativa in materia di esercizio associato delle funzioni del Comune, di cui all'art. 14, co. 27 e ss. del D.L. n. 78/2010 e della L. 56/2014, mediante la costante interazione con gli altri Comuni.

Rispetto a tale contesto, l'avvio della procedura programmatica, con l'attribuzione di obiettivi sia alle posizioni organizzative che al restante personale, costituisce una svolta sia per i rapporti politica/amministrazione, impostati su una netta distinzione di ruolo, che per il rafforzamento della

professionalità individuale attraverso il riconoscimento esplicito del contributo offerto da ciascuna persona.

## **C) INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI, DEGLI INDICATORI E DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE PER L'ANNO 2018**

### **Obiettivi organizzativi ed individuali dei responsabili di settore incaricati di PO**

Con il termine obiettivo si intende un insieme di azioni che portano ad un risultato misurabile, un esercizio di management che implica molta attenzione ai vincoli (risorse disponibili) e a quanto giudicato strategico dall'Amministrazione.

Gli obiettivi devono essere:

- ✓ specifici, quindi non lasciare spazio ad ambiguità;
- ✓ misurabili, cioè verificabili in ogni fase di controllo;
- ✓ raggiungibili, cioè realistici per il singolo all'interno dell'organizzazione;
- ✓ rilevanti, cioè coerenti con la missione dell'Ente;
- ✓ temporalmente definiti in periodo infrannuale, annuale o pluriennale.

Con il termine **obiettivo gestionale** si intende un insieme di azioni legate all'attività ordinaria.

Con il termine **obiettivo strategico** si intende un insieme di azioni direttamente derivate dagli indirizzi di governo dell'ente.

Gli obiettivi gestionali sono valutati complessivamente. Gli obiettivi strategici sono valutati singolarmente.

Richiamando quanto già espresso sul periodo intercorrente tra il momento in cui si individuano gli obiettivi e l'arco temporale entro cui dovranno essere realizzati (31.12.2018), si precisa che gli stessi sono stati individuati dall'amministrazione (Sindaco e Giunta), col supporto del Segretario Comunale, e proposti ai Responsabili di Settore (incaricati di PO).

Il sistema di valutazione delle performance proposto è basato su due livelli, uno per l'attività ordinaria (obiettivi gestionali) al quale verrà attribuito un peso pari a 60 punti/ 100, l'altro per l'attività derivante dagli indirizzi di governo (obiettivi strategici) al quale verrà attribuito un peso pari a 40 punti/ 100.

### **OBIETTIVI GESTIONALI: MAX 60 PUNTI**

Il sistema di valutazione degli obiettivi gestionali sarà incentrato su una relazione che dovrà essere elaborata nel rispetto del seguente format e sarà costante nel tempo:

*Relazione analitica sull'attività svolta precisando e puntualizzando quella svolta nell'espletamento di ordinaria attività di servizio da quella straordinaria di sviluppo, le relative scadenze, l'organizzazione del lavoro secondo il proprio funzionigramma.*

<b>FUNZIONIGRAMMA</b>		
<b>SERVIZIO/UFFICIO</b>	<b>PERSONALE DEDICATO</b>	<b>COMPETENZE/ATTIVITÀ</b>

Per ogni obiettivo assegnato ed elencato nel verbale si dovrà procedere con:

- 1) Descrizione dell'obiettivo e grado di raggiungimento;
- 2) Rispetto delle scadenze previste da leggi e regolamenti;
- 3) Aree e settori coinvolti, Enti e soggetti esterni coinvolti (relazioni organizzative, vincoli/opportunità);
- 4) Collaboratori coinvolti e distribuzione di compiti e responsabilità (divisione del lavoro);
- 5) Scadenze fissate dall'amministrazione, tempi di programma, fattori di emergenza che ne hanno ritardato la realizzazione;

- 6) Elementi che ne hanno impedito la realizzazione e soluzioni proposte;
- 7) Suggerimenti per migliorare e assicurare all'utenza e ai propri interlocutori esterni i servizi;
- 8) Autovalutazione obiettivo.

La relazione, inoltre, dovrà riportare gli indicatori di attività (es. determinate adottate, procedure di gara esperite, istruttorie a delibere di Giunta e Consiglio, numero mandati e ordinativi, permessi a costruire ecc.); eventuali interventi destinati a correzioni sostanziali e/o mancate validazioni di atti di particolare rilevanza; eventuali contestazioni avverso gli atti adottati; procedimenti innanzi ad autorità giudiziaria ed eventuali decisioni sfavorevoli; percorsi formativi tesi all'aggiornamento professionale.

Elementi	Oggetto della misurazione	Punteggio Assegnato	Coeff. di Moltiplic.
Arricchimento professionale attraverso studio ed esperienza per il miglioramento delle proprie conoscenze e competenze professionali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione a corsi di formazione, workshop, seminari ecc.;</li> <li>• Capacità di creare occasioni di scambio di informazioni e formazione;</li> </ul>	Max. punti 4	2
Orientamento alla soluzione dei problemi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di individuare le caratteristiche (variabili o costanti) dei problemi;</li> <li>• Capacità di individuare ipotesi di soluzione rispetto alle cause;</li> <li>• Capacità di definire le azioni da adottare;</li> <li>• Capacità di reperire le risorse umane, strumentali e finanziarie;</li> <li>• Capacità di verificare l'efficacia della soluzione trovata;</li> <li>• Capacità nell'identificazione ed eliminazione delle anomalie e dei ritardi;</li> <li>• Capacità e tempestività nelle Risposte;</li> </ul>	Max. punti 4	2
Grado di autonomia e di responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione efficace del tempo di lavoro rispetto agli obiettivi e supervisione della gestione del tempo di lavoro dei propri collaboratori;</li> <li>• Capacità di organizzare e gestire i processi di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi controllandone l'andamento;</li> </ul>	Max. punti 4	2
Orientamento ai risultati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto dei termini dei procedimenti</li> <li>• Presidio delle attività: comprensione e rimozione delle cause degli scostamenti dagli standard di servizio rispettando i criteri quali – quantitativi;</li> <li>• Capacità di programmare e definire adeguati standard rispetto ai servizi erogati;</li> <li>• Capacità di limitare il contenzioso;</li> <li>• Capacità di orientare e controllare la qualità dei servizi affidati a soggetti esterni all'organizzazione;</li> </ul>	Max. punti 4	3
Organizzazione e gestione delle risorse assegnate	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di creare occasioni di scambio e mantenere rapporti attivi e costruttivi con i colleghi e con gli amministratori;</li> <li>• Capacità di prevenire ed individuare i momenti di difficoltà e fornire contributi concreti per il loro superamento;</li> <li>• Capacità di comprendere le divergenze e prevenire gli effetti di conflitto;</li> <li>• Efficacia dell'assistenza agli organi di governo;</li> <li>• Disponibilità ad adattare il tempo di lavoro agli obiettivi gestionali concordati e ad</li> </ul>	Max. punti 4	3

	accogliere ulteriori esigenze dell'ente • Attenzione alle necessità delle altre aree se (formalmente e informalmente) coinvolte in processi lavorativi trasversali rispetto alla propria; • Predisposizione di dati e procedure all'interno della propria struttura in pre-visione di una loro ricaduta su altre aree; • Capacità di differenziare la valutazione dei propri collaboratori • Capacità di cogliere i diversi contributi dati da ciascun collaboratore		
Cooperazione ed integrazione con le altre strutture organizzative dell'ente per il miglioramento delle procedure e per il raggiungimento degli obiettivi intersettoriali. Collaborazione con gli organi di direzione politica	• Comunicazione e capacità relazionale con i colleghi capacità di visione interfunzionale al fine di potenziare i processi di programmazione, realizzazione e rendicontazione; • Partecipazione alla vita organizzativa; • Integrazione con gli amministratori su obiettivi assegnati; • Capacità di lavorare in gruppo; • Capacità negoziale e gestione dei conflitti; • Qualità delle relazioni interpersonali con colleghi e collaboratori; • Qualità delle relazioni con gli utenti dei servizi ed altri interlocutori abituali); • Collaborazione ed integrazione nei processi di servizio	Max. punti 4	3
<b>TOTALE</b>		<b>Max. punti 60</b>	

### OBIETTIVI STRATEGICI: MAX 40 PUNTI

Il sistema di valutazione degli obiettivi strategici sarà incentrato sulla seguente tabella.

**TABELLA DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI PER L'ANNO 2018**

Ufficio/Attività	Obiettivo	Punteggio	Indicatori
<b>SETTORE – AMMINISTRATIVO- PERSONALE</b>			
-----	Garantire le attività inerenti le manifestazioni della Fiera Ognissanti e Olio della Poesia relativamente alla gestione del personale.	20	Partecipazione agli eventi Redazione Report
	Attivazione procedura per l'iscrizione nell'elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte.	20	(SI-NO)

Ufficio/Attività	Obiettivo	Punteggio	Indicatori
<b>SETTORE – ECONOMICO-FINANZIARIO-</b>			
Economico-Finanziario	Miglioramento tempi medi di pagamento	10	Numero di giorni di ritardo nei pagamenti $\leq$ ....

	Rispetto adempimenti contabili	20	Rispetto degli obblighi previsti dalla legge in materia di contabilità (date approvazione documenti di bilancio, variazioni, etc..≤ a quelli disposti dalla norma)
	Attivazione bolletta informatica per economato e anagrafe	10	Sostituzione bollettazioni cartacee con gestione informatica

Ufficio/Attività	Obiettivo	Punteggio	Indicatori
<b>SETTORE – POLIZIA MUNICIPALE</b>			
	Controllo violazioni Codice della Strada	20	N. Infrazioni rilevate Ammontare entrate da accertamento violazioni Euro 10.000,00.
-----	Garantire le attività inerenti le manifestazioni della Fiera Ognissanti e Olio della Poesia.	20	Partecipazione agli eventi Redazione Report

Ufficio/Attività	Obiettivo	Punteggio	Indicatori
<b>SETTORE – TECNICO – LAVORI PUBBLICI</b>			
Lavori Pubblici	Conclusione procedimento lavori di ristrutturazione Scuola Elementare Serrano	20	OMOLOGAZIONE tempi previsti da contratto
Lavori Pubblici	Avvio procedimento per l'esecuzione dei lavori di completamento Fogna Bianca.	20	Affidamento incarichi progettista Rimodulazione progetto. Approvazione progetto esecutivo

Ufficio/Attività	Obiettivo	Punteggio	Indicatori
<b>SETTORE – TECNICO – EDILIZIA - URBANISTICA /AMBIENTE</b>			
Edilizia Urbanistica	Conclusione dei procedimenti inerenti l'edilizia privata	15	N. Procedimenti conclusi / Totale previsto per l'anno  N. Procedimenti conclusi ≥ ...
Ambiente	Conclusione del procedimento per l'adozione del Piano Finanziario TARI	10	Procedimento di adozione
Edilizia - Urbanistica	Procedimento propedeutici alla adozione del PUG	15	N. Procedimenti conclusi /

Il personale di comparto partecipa direttamente alla realizzazione degli obiettivi gestionali e strategici, in stretta connessione con il Responsabile del Settore. La valutazione del personale di comparto, in base alla quale sarà corrisposta la produttività - intesa come remunerazione del compenso per l'incentivazione e del miglioramento dei servizi – verterà sulla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali ed organizzativi.

Ciascun Responsabile di Settore, in fase di condivisione e assegnazione degli obiettivi, è pertanto sollecitato a creare commitment nel personale inserito nel proprio settore e a monitorare che tutti collaborino al perseguitamento degli obiettivi assegnati.

## **Obiettivi di risultato e funzioni del Segretario Comunale**

Il Segretario Comunale, ai fini del raggiungimento dei risultati e della relativa liquidazione dell'indennità, viene valutato dal Sindaco sul raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Collaborazione ed assistenza giuridica ed amministrativa – Partecipazione attiva nella veste consultiva e propositiva nelle materie proprie del segretario
2. Miglioramento degli strumenti di trasparenza sui procedimenti amministrativi dell'ente
3. Attività di incentivazione e motivazione delle professionalità esistenti
4. Risoluzione di problematiche, nel rispetto degli obiettivi e delle normative vigenti
5. Attività di coordinamento per l'attuazione del Piano di prevenzione e corruzione e in generale della Legge 190/2012

## **D) SISTEMA PREMIANTE**

Si propone, inoltre, il collegamento della valutazione dei risultati e della prestazione agli istituti contrattuali della retribuzione di risultato.

Il metodo proposto tende a semplificare gli atti amministrativi e le criticità di un diverso processo applicativo, prevedendo la gestione centralizzata dei provvedimenti a cura del Servizio/Ufficio Personale.

Questa soluzione non inficia l'autonomia di chi valuta, in quanto l'accesso al trattamento economico, la determinazione della retribuzione di risultato, l'acquisizione della posizione economica superiore sono conseguenza diretta della valutazione espressa dai soggetti competenti.

### **Retribuzione di risultato**

La retribuzione di risultato, pari al 15% dell'indennità di posizione, è calcolata applicando la percentuale conseguita con la valutazione dei risultati e della prestazione sulla retribuzione di posizione corrisposta al Responsabile di posizione organizzativa nell'anno di riferimento.

La percentuale è graduata, in relazione alla valutazione dei risultati conseguiti e della prestazione realizzata, come riportato nella successiva tabella

<b>Punteggio totale</b>	<b>Giudizio</b>	<b>% retribuzione risultato</b>
da 90 a 100	Ottimo	100%
da 76 a 89	Buono	90%
da 61 a 75	Discreto	75%
da 51 a 60	Sufficiente	50%
da 0 a 50	Insufficiente	0%

Il giudizio della tabella esprime il seguente significato:

- insufficiente, nettamente inferiore ai risultati attesi;
- sufficiente, rispondente ai risultati attesi solo per l'ordinaria gestione;
- discreto, rispondente ai risultati attesi per l'ordinaria gestione e in alcuni casi anche sugli obiettivi strategici;
- buono, rispondente ai risultati attesi per l'ordinaria gestione e su quasi tutti gli obiettivi strategici;
- ottimo, in linea con i risultati attesi gestionali e strategici.

## **E) COMUNICAZIONE DEL SISTEMA ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO**

Come già specificato, il Sistema è frutto di un lavoro di collaborazione e partecipazione con i Responsabili di Settore cui sono affidati i singoli obiettivi ed è trasmesso a tutti gli uffici comunali. Ai fini della conoscibilità all'esterno e della trasparenza delle procedure, inoltre, viene pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione Comunale di Carpignano Salentino nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente.